

S.C.R. Piemonte S.p.A. Società di Committenza della Regione Piemonte - Torino
**Riqualficazione e innevamento piste “93” e “La Croce” (intervento ex lege 65/2012)-
(Cod.13L65I05A)”. Decreto di occupazione d’urgenza preordinata all’asservimento e di
occupazione temporanea con determinazione in via provvisoria dell’indennita’ di
espropriazione n. 11 del 14/05/2021.**

**DECRETO
DI OCCUPAZIONE D’URGENZA
PREORDINATA ALL’ASSERVIMENTO E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA
CON DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL’INDENNITÀ DI
ESPROPRIAZIONE
N. 11 DEL 14 MAGGIO 2021**

OGGETTO: Occupazione d’urgenza preordinata all’asservimento con occupazione anticipata dei beni immobili necessari anche in via temporanea ex artt. 22 bis e 49 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e determinazione in via provvisoria dell’indennità di espropriazione degli immobili siti nel territorio del Comune di Cesana Torinese (TO), necessari alla realizzazione dell’intervento di «*Riqualficazione e innevamento piste “93” e “La Croce” (intervento ex lege 65/2012)*» (Cod.13L65I05A)”.

PREMESSO CHE:

- con Legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19, è stata istituita la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente disposta la soppressione dell’Agenzia Regionale delle Strade (ARES Piemonte);
- in conformità a quanto previsto dall’art. 2, comma 2 della sopra citata Legge Regionale n. 19/2007, la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. è competente ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (c.d. “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*”);
- con Legge 9 ottobre 2000 n. 285 e s.m.i. sono state dettate le disposizioni per il finanziamento e la realizzazione degli impianti sportivi e le infrastrutture olimpiche necessarie per lo svolgimento dei giochi olimpici invernali di «Torino 2006» ed è stata inoltre istituita l’Agenzia per lo svolgimento dei XX giochi olimpici con il compito di svolgere le funzioni di stazione appaltante per la realizzazione degli impianti e delle infrastrutture olimpiche;
- con Legge Regionale 16 giugno 2006 n. 21 e s.m.i. è stata istituita la Fondazione 20 marzo 2006, ente di cui sono Soci Fondatori la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, oggi Città Metropolitana di Torino, ed il Comune di Torino, con lo scopo di amministrare il patrimonio mobiliare ed immobiliare rappresentato dai beni realizzati, ampliati o ristrutturati in occasione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 e dei IX Giochi Paralimpici ed eventuali ulteriori beni successivamente assegnati, al fine di favorire lo sviluppo economico regionale post-olimpico, con particolare riferimento alle attività turistiche, sportive, culturali e sociali;
- con Legge 8 maggio 2012 n. 65 è stato disposto che le risorse finanziarie iscritte nel bilancio dello Stato ed assegnate all’Agenzia Torino 2006 siano destinate, al netto delle risorse necessarie alla chiusura definitiva di tutti i contenziosi pendenti derivanti dall’attività posta in essere dalla predetta Agenzia Torino 2006 e al pagamento di ogni altro onere a carico della gestione liquidatoria, all’esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e riqualficazione degli impianti di cui all’allegato 1 della citata Legge n. 285/2000;

- l'art. 2 della predetta Legge n. 65/2012 recita che: *“Ai fini dell'attuazione del comma 1 del presente articolo, Fondazione 20 marzo 2006 individua, sentiti il Commissario liquidatore dell'Agenzia Torino 2006 e i rappresentanti dei Comuni dei territori montani ove sono localizzati gli impianti di cui all'allegato 1 della legge 285/2000, la tipologia e la priorità degli interventi, la cui esecuzione è demandata, quale stazione appaltante, sotto la sua esclusiva responsabilità e con oneri integralmente a suo carico, alla società di Committenza Regione Piemonte S.C.R. Piemonte S.p.A., di cui alla Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19, previa intesa con lo stesso Commissario liquidatore dell'Agenzia Torino 2006 in ordine alle risorse finanziarie da mettere a disposizione per ciascun intervento”*;
- in data 14 ottobre 2013, l'Agenzia Torino 2006, la Fondazione 20 marzo 2006 e la S.C.R. Piemonte S.p.A. hanno sottoscritto il *“Protocollo d'Intesa per l'attuazione della L. 8 maggio 2012 n. 65”* avente ad oggetto l'individuazione delle procedure necessarie al coordinamento degli Enti Stipulanti ai fini dell'attuazione degli interventi previsti dalla Legge n. 65/2012;
- in forza dello stesso Protocollo d'Intesa, S.C.R. Piemonte S.p.A. deve provvedere, in conformità alla vigente normativa, all'espletamento delle procedure espropriative dei terreni necessari alla realizzazione delle opere;
- con Deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. nella seduta del 6 dicembre 2016, punto n. 8 dell'O.d.G. è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento al fine dell'attivazione della Conferenza dei Servizi volta alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale;
- con Determinazione dirigenziale del Settore Offerta Turistica e Sportiva della Direzione Regionale Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport n. 69 del 15 marzo 2017, conclusiva della Conferenza dei Servizi sul progetto preliminare, è stato disposto di sottoporre gli interventi di cui al progetto di riqualificazione e innevamento piste “93” e “La Croce” nel Comune di Cesana Torinese (TO), alla successiva fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 40/1998 nel rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 33 del 12 aprile 2017 è stato approvato il progetto preliminare licenziato dalla Conferenza dei Servizi;
- con disposizione del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 68 del 9 marzo 2018 è stato approvato il progetto definitivo al fine dell'attivazione della Conferenza dei Servizi volta alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.);
- con D.G.R. n. 46-8199 del 20 dicembre 2018 è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 40/1998 in combinato disposto con l'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006, comprensivo del rilascio dell'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/1989;
- con nota prot. S.C.R. n. 1258 del 12 febbraio 2019 il Responsabile Unico del Procedimento ha presentato formale istanza di attivazione della Conferenza dei Servizi presso la Regione Piemonte;
- con nota prot. n. 00010190/2019 in data 28 febbraio 2019 del Dirigente del Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte è stata indetta la Conferenza dei Servizi volta all'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, relativamente all'intervento *“Riqualificazione e innevamento piste “93” e “La Croce” (intervento ex lege 65/2012) (Cod.13L65I05A)”*;
- S.C.R. Piemonte S.p.A., quale Autorità espropriante, ha provveduto a dare preventiva pubblicità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, 10, 11, 12, 13, 16, 17 e 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., degli artt. 23 - 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., nelle forme da tali articoli previsti per l'avvio del procedimento espropriativo;
- con Determinazione del Dirigente del Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte n. 2476 del 17 luglio 2019 (provvedimento conclusivo della conferenza dei

servizi), è stato approvato il Progetto Definitivo e apposto il vincolo preordinato all'asservimento relativamente all'intervento "Riqualificazione e innevamento piste "93" e "La Croce" (intervento ex lege 65/2012) (Cod.13L65I05A)";

- con Disposizione del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 293 del 30 agosto 2019 è stato approvato, per quanto di competenza, il progetto definitivo licenziato dalla conferenza dei servizi e dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- con Disposizione del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 99 del 20 marzo 2020 è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera;
- S.C.R. Piemonte S.p.A., quale Autorità espropriante, ha notificato ai singoli proprietari (secondo i registri catastali) dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera, specifico Avviso di conclusione del procedimento avente oggetto: "Avviso di conclusione positiva del procedimento volto all'approvazione del progetto definitivo, all'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento ed alla dichiarazione di pubblica utilità, relativamente all'intervento nel Comune di Cesana Torinese (TO) di "Riqualificazione e innevamento piste "93" e "La Croce" (intervento ex lege 65/2012) (Cod.13L65I05A)" e contestuale Avviso di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e segg. L. 241/1990 e s.m.i., relativamente all'emanazione ed attuazione del Decreto di occupazione d'urgenza preordinato all'asservimento con occupazione anticipata dei beni immobili necessari anche in via temporanea, nonché per l'offerta dell'indennità provvisoria (artt. 20, 21, 22 bis, 23, 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)"; lo stesso Avviso inoltre è stato pubblicato sul quotidiano "La Repubblica" nell'edizione nazionale, sul bisettimanale locale "Luna Nuova" e presso l'Albo Pretorio informatico del Comune di Cesana Torinese (TO), sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, nonché depositato presso l'Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente reso accessibile dal sito istituzionale www.scr.piemonte.it, sezione espropriazioni;

DATO ATTO CHE:

- il numero dei soggetti interessati dalla realizzazione dell'intervento in oggetto, proprietari dei terreni iscritti nei registri catastali, risulta essere superiore a 50 (cinquanta);

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 22 bis del richiamato D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., al comma 1, dispone che "Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 20, può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari. Il decreto contiene l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi proprietari, indica i beni da occupare e determina l'indennità da offrire in via provvisoria. Il decreto è notificato con le modalità di cui al comma 4 e seguenti dell'articolo 20 con l'avvertenza che il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti";
- lo stesso articolo 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al comma 2, statuisce che "Il decreto di cui al comma 1, può altresì essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione senza particolari indagini o formalità, nei seguenti casi:

- a) per gli interventi di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443;
b) ancorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50”;
- il presente Decreto sarà affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l’Albo Pretorio informatico del Comune di Cesana Torinese (TO), nonché depositato presso l’Ufficio Espropri della Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e sarà contestualmente reso accessibile dal sito istituzionale www.scr.piemonte.it, sezione espropriazioni;
 - il presente Decreto sarà altresì pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e notificato ai proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

S.C.R. Piemonte S.p.A., Società di Committenza della Regione Piemonte, istituita con Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19, in qualità di Autorità espropriante delle aree occorrenti per la realizzazione dei lavori di cui all’oggetto, nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Mario Eugenio COMBA,

DECRETA:

ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 bis e 49 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., di determinare in via provvisoria l’indennità di espropriazione come indicato nell’elaborato “Elenco ditte”, depositato agli atti presso i competenti uffici di S.C.R. Piemonte S.p.A., facente parte del progetto esecutivo a suo tempo approvato con Disposizione del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 99 del 20 marzo 2020, e disporre l’occupazione d’urgenza preordinata all’asservimento, oltre all’occupazione temporanea dei beni immobili siti nel territorio del Comune di Cesana Torinese (Sezione B), occorrenti alla realizzazione dell’opera, secondo le risultanze degli elaborati espropriativi del progetto esecutivo, relativamente all’intervento di “*Riqualficazione e innevamento piste “93” e “La Croce” (intervento ex lege 65/2012) (Cod.13L65I05A)*”;

informando espressamente che:

- 1) la determinazione in via provvisoria dell’indennità di espropriazione, di cui all’elaborato “Elenco ditte”, depositato agli atti presso i competenti uffici di S.C.R. Piemonte S.p.A., facente parte del progetto esecutivo a suo tempo approvato con Disposizione del Consigliere Delegato di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 99 del 20 marzo 2020, così come calcolata sulla base delle superfici presunte previste dal “piano particellare di asservimento e occupazione temporanea” (con i valori stimati dal professionista incaricato alla redazione del progetto esecutivo) in relazione alla coltura effettivamente riscontrata alla data di avvio del procedimento volto alla dichiarazione di Pubblica Utilità, sarà notificata ai singoli proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, unitamente al presente Decreto;
- 2) l’occupazione d’urgenza preordinata all’asservimento disposta con il presente provvedimento avrà validità per anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di dichiarazione di Pubblica Utilità, secondo quanto disposto dagli artt. 22 bis commi 6 e 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., fatte salve le eventuali proroghe di cui all’art. 13 comma 5 dello stesso D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- 3) l’esecuzione del presente Decreto, ai fini dell’immissione in possesso, deve aver luogo entro il termine perentorio di 3 (tre) mesi dalla data di emanazione del provvedimento stesso. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell’indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per l’atto di cessione volontaria è dovuta l’indennità di occupazione d’urgenza da computare ai sensi dell’art. 50 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

- 4) il presente Decreto, unitamente all'offerta dell'indennità determinata in via provvisoria, recante i termini e le modalità per l'accettazione ed il pagamento, oltre alla comunicazione delle date previste per l'immissione in possesso degli immobili e per la compilazione dei verbali degli stati di consistenza da redigersi in contraddittorio con il proprietario o i proprietari o, in loro assenza ovvero in caso di loro rifiuto di sottoscrizione, con l'intervento di 2 (due) testimoni che non siano dipendenti di S.C.R. Piemonte S.p.A., dovrà essere notificato ai singoli proprietari (secondo i registri catastali) almeno 7 (sette) giorni prima della sua esecuzione, secondo le modalità di cui al comma 4 dell'art. 20 del già citato D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- 5) il proprietario, nei 30 (trenta) giorni successivi all'immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte, depositare documenti ed ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire alle aree ai fini delle liquidazioni delle indennità spettanti, da inviarsi al Responsabile del Procedimento Espropriativo geom. Nicholas PANTUSA a mezzo raccomandata A.R. all'indirizzo di S.C.R. Piemonte S.p.A., Corso Marconi 10 - 10125 Torino, ovvero a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo *espropri@cert.scr.piemonte.it*, e che dovranno essere formulate in forma scritta riportante la dicitura "Osservazioni riguardanti l'indennità offerta per la realizzazione dell'intervento di *"Riqualificazione e innevamento piste "93" e "La Croce" (intervento ex lege 65/2012) (Cod.13L65I05A)"*;
- 6) il proprietario e gli altri soggetti legittimati hanno facoltà di prendere visione ed estrarre copia degli atti del procedimento conclusosi con il presente Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento e di occupazione temporanea, salvo quanto previsto dall'articolo 24 della L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- 7) ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., colui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceva la notificazione o comunicazione di atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto a comunicarlo all'Amministrazione procedente entro 30 (trenta) giorni dalla notificazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile;
- 8) avverso il presente Decreto è ammesso ricorso al T.A.R. per il Piemonte entro 60 (sessanta) giorni, ai sensi dell'art. 119 comma 2 dell'Allegato I al D.Lgs 2 luglio 2010 n. 104 (Codice del Processo Amministrativo), ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, in entrambi i casi dalla data di avvenuta notifica.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016

S.C.R. Piemonte S.p.A., come identificata nell'Avviso, in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati personali anagrafici e catastali sono stati acquisiti da fonti accessibili al pubblico, quali pubblici registri, e presso terzi soggetti coinvolti nel procedimento. I dati sono trattati dal titolare, dai suoi incaricati, dai responsabili designati e dagli Enti Pubblici coinvolti nel procedimento, per finalità di esecuzione di un compito di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. (c.d. "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*"), nonché per adempiere agli obblighi di legge ai quali è soggetto il titolare. I dati saranno conservati per il periodo massimo di 10 (dieci) anni dalla

conclusione del procedimento, ovvero per l'ulteriore periodo necessario a consentire l'esercizio dei diritti o degli interessi legittimi del soggetto espropriato, nonché per la durata di un eventuale contenzioso. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. Il Responsabile per la protezione dei dati personali è contattabile all'indirizzo email: rpd@scr.piemonte.it.

S.C.R. PIEMONTE S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Mario Eugenio COMBA)

(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del testo unico DPR 28 dicembre 2000 n. 445, del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate)